

Consorzio industriale. Passa la linea Nizzi: anche gli espropri per favorire la crescita

“Sì” all’ampliamento dei capannoni

Intesa Cipnes-Comune: ecco le nuove regole dello sviluppo

Tempo novanta giorni, stabilisce la legge. Poi nei 750 ettari di Cala Saccaia entrerà in vigore la nuova variante al piano regolatore generale.

Il primo round è chiuso. E vale una nuova direzione dello sviluppo: a Cala Saccaia, nei 750 ettari di zona industriale, si possono ampliare i capannoni. Volontà da allineare usando, d'ora in avanti, parametri edificativi uguali per tutti i comparti produttivi. Un taglio col passato scritto nella variante al piano regolatore generale (Prg), ieri la conferenza di servizi. Al tavolo del Cipnes, c'era il Comune. Accordo chiuso: il presidente Settimo Nizzi porta dalla sua la giunta Giovannelli. Adesso il tempo sarà scandito dai passaggi burocratici: ci vorranno novanta giorni tra pubblicazione della variante, presentazione di eventuali osservazioni e ok della Regione. Poi il nuovo Prg entrerà in vigore. Ovvero: diventerà legge.

CAMBIANO LE REGOLE. Dunque l'ora Nizzi modifica la rotta a Cala Saccaia. Obiettivo: far crescere le aziende del polo industriale. Un ampliamento dei capannoni che non seguirà più i singoli piani esecutivi. Cioè quelli che, zona per zona, prevedono una volumetria differente. Con la nuova variante, invece, i parametri vengono unificati. Queste le regole: quando le cubature occupano il 60 per cento di un lotto produttivo, gli edifici possono crescere in altezza fino a dodici metri. Secondo cambio: se i matto-

ni si estendono nel 40 per cento dell'area, l'altezza consentita sale a diciotto metri. Oggi è di undici, e si può aumentare chiedendo una deroga al Prg. Ovvero, un permesso che, alla fine, viene concesso a tutti. Di qui la decisione di Nizzi: il diritto all'ampliamento va stabilito per legge.

LA VIABILITÀ. Ma la variante al piano generale non detta solo le regole alle aziende. Il rilancio dello sviluppo verrà sostenuto anche con la rivoluzione della viabilità. Il fronte d'azione è doppio: da una parte circolazione più snella all'interno della zona industriale, dall'altra Cala Saccaia sarà collegata alla città con nuove strade. Nel piano degli interventi sono previste dodici rotatorie, più una banchina in asfalto da via dei Lidi e Tilibas. Quindi il collegamento con la via Ecrivà, quella che porta al tunnel. Vuol dire il crocevia del traffico: da lì si può andare verso la Costa Smeralda, lo scalo dell'Isola Bianca, l'aeroporto, la Olbia-Sassari e la 131 per Nuoro.

GLI ESPROPRI. I novanta giorni che separano la variante dall'approvazione - l'ultima parola spetta alla Regione - non incidono sugli espropri. La linea Nizzi marcia spedita: i lotti non utilizzati tornano nelle mani del Cipnes per favorire la nascita di nuove attività produttive. Insomma: scure allungata contro i titolari dei terreni, non contro le imprese (talvolta proprietà e gestione non coincidono). Finora gli uffici di Cala Saccaia hanno censito 90 ettari non produttivi. Ma quelli confiscabili sono 15. Sugli altri 75 il Consorzio industriale ha aperto la trattativa per studiare piani aziendali di rilancio.

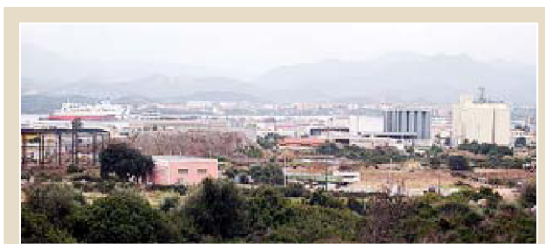
ALESSANDRA CARTA

LA SCHEDA

Cala Saccaia: aziende attive e occupati

A contarle tutte, fanno 441. Sono le aziende di Cala Saccaia. Il primato spetta al commercio e alla distribuzione che sono i settori trainanti della zona industriale col 20,86 per cento di imprese. Pari a 92 attività. Seguono nautica (11,56, 51 società) e trasporti (9,75, 43 parte Iva). Poco sotto due ex aequo: sia il comparto di mobili e arredamenti che quello delle officine (dall'auto-lavaggio alle carrozzerie) raccolgono l'8,84 per cento delle aziende.

Che sono 39. Ma le tipologie merceologiche spaziano nella lavorazione di ferro, alluminio e vetro: in totale 22 imprese (4,99 per cento). Bar, ristoranti, alberghi e strutture sportive raggiungono quota 26 (5,90 per cento). L'assemblaggio e l'impiantistica, invece, vale il 6,33 per cento (28 attività). A Cala Saccaia restano da assegnare trentasei lotti. Sono invece 112 quelli dove è già stato programmato un investimento. Nuovi business che potranno dare lavoro a 583 persone, è la stima. Sul fronte degli occupati, le buste paga sono 4.500. Così risulta dalle proiezioni in mano agli uffici Cipnes: le cifre sono state ricavate dai questionari distribuiti agli operatori. Significa che ci può essere un margine di variazione, ma comunque è minimo. (a. c.)



Settimo Nizzi, presidente del Cipnes. Sopra una veduta di Cala Saccaia, dove si contano 441 aziende. Gli occupati sono 4.500.



Centrosinistra. Commissioni consiliari: rimpasto vicino

Il Pd prepara la spallata al Psd'Az

Li fanno pure nel centrosinistra, i rimpasti. E l'ora sembra arrivata. Perché nemmeno in casa Pd e alleati è tutto rose e fiori. Intanto: l'opposizione in Comune vuole chiudere la partita col Psd'Az. Meglio: la "cacciata" del cardista Stefano Fancello. In quota minoranza, ha la vicepresidenza della commissione Ambiente. Ma i Quattro Mori, ormai, sono fedeli alleati della destra. Tanto in Regione quanto in Provincia. Quindi Fancello non è più gradito. Anche perché, in aula, non ha mai detto da che parte vuole stare e su ogni delibera continua a votare «secondo coscienza». Un po' qua, un po' là, senza catena alcuna. Insomma, a cascata l'opposizione si metterà al lavoro per rimescolare le carte in tutte le otto commissioni. Partendo dall'Urbanistica, dove Carlo Careddu, il consigliere-segretario provinciale del Pd, si è dimesso. A proposito: lui è anche il capogruppo dei democratici. O forse era. Certo è che in piena estate la-

sciò quell'incarico. Doveva andare a Liana Pascucci, l'unica donna Pd eletta a Poltu Quadu. Il passaggio di testimone sembrava bello che fatto. Ma proprio l'altro giorno, la dottoressa ha chiarito che lei, ufficialmente, non è ancora la leader del partito. L'hanno indicata e tutti la vogliono lì, questo è sicuro. Ma la ceralacca sulla sua nomina nessuno l'ha messa ancora.

Pronto a fare un passo indietro pure Marco Varruciu, l'Idv di Poltu Quadu. Il dipietrista è, tra l'altro, commissario dell'Urbanistica e adesso attende indicazioni. Quelle stesse che dovrà aspettare l'Upc che conta un gruppo da tre: Giorgio Spano, Rina Fileni e Piero Putzu. Per ora il centrosinistra ha diviso così le otto vicepresidenze: il Pd ne tre, mentre una a testa è in mano agli alleati Upc, Idv e l'ex Psd'Az. Questione di giorni, o forse di settimane. Poi si conoscerà il nuovo scacchiere di Poltu Quadu in quota opposizione. (a. c.)

LADRI SCATENATI

Shopping in centro con il bancomat rubato

Hanno ripulito diverse villette nella zona di Porto San Paolo e Porto Istana, poi sono andati a fare spese in centro a Olbia. Le forze dell'ordine si occupano di una coppia di ladri, a quanto pare di origine toscana, che ha imperversato in Gallura nelle ultime due settimane. Gli investigatori lavorano sulla base delle dichiarazioni delle vittime dei furti e di alcuni testimoni. Stando alle informazioni raccolte dalla polizia giudiziaria i topi di appartamento hanno

visitato almeno quattro edifici portando via gioielli, soldi, computer portatili e anche alcuni bancomat con il passsword per attivare tutti i servizi. Dunque la coppia di ladri si è trasferita a Olbia dove ha usato le carte di credito per le spese più varie, ad esempio abbigliamento, profumi e ristorante. L'utilizzo dei bancomat potrebbe, però, portare le forze dell'ordine sulla pista giusta. I ladri hanno lasciato più di una traccia. (a. b.)

RASSEGNA

Cori sacri all'aeroporto e alla Galleria Auchan

Prende il via oggi la sedicesima edizione del festival internazionale di canti sacri, organizzato dall'associazione "Lorenzo Perosi", che proseguirà fino a domenica 3 ottobre e vedrà tra i numerosi gruppi corali partecipanti anche tre gruppi stranieri. Il primo appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16 all'aeroporto Costa Smeralda con l'esibizione del coro Hassler di Miskolc, Ungheria, e del coro Yourh Choir Balsis di Riga, in Lettonia.

Gli stessi gruppi si trasferiranno poi alla Galleria Auchan, per una seconda esibizione. In serata, alle 20,30 nella chiesa di Le Salette, quattro cori accompagneranno la santa messa con canti ecclesiastici. A partire da domani, i gruppi del festival effettueranno anche un breve tour nelle scuole superiori cittadine, oltre a concerti itineranti ad Olbia e nei paesi vicini. Il calendario completo su: www.corolorenzoperosiolbia.it. (c.i.)

SANTA LUCIA

Incidente nel cantiere, anziano fuori pericolo

È stato operato nei giorni scorsi dai medici del Giovanni Paolo II e sta decisamente meglio il pensionato olbiese vittima di un incidente sul lavoro. Ottavio Derosas una settimana fa è caduto dal tetto di un edificio che si trova a poca distanza dalla chiesa campestre di Santa Lucia. L'uomo, 70 anni, ha riportato un brutto trauma cranico e diverse fratture. Gli specialisti del reparto di ortopedia lo hanno operato per un problema abbastanza serio al femore.

L'intervento chirurgico si è concluso con successo. Ottavio Derosas è una persona molto conosciuta in città, organizza il carnevale olbiese e fa parte del comitato che si occupa della festa di Santa Lucia. A quanto pare era salito sul tetto dell'edificio usato durante la festa campestre per eliminare alcune infiltrazioni d'acqua. Le travi hanno ceduto sotto il peso del pensionato e l'anziano è caduto sul pavimento da un'altezza di circa tre metri.

Numero Verde Spettale
800-117722

YES WITH BRITISH YOU CAN

- CORSI COLLETTIVI E INDIVIDUALI
- INGLESE PER BAMBINI
- INGLESE PER PROFESSIONISTI E AZIENDE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI NOSTRI CORSI 2010/11

AGLIARI | VIA DANTE 89 | TEL 070-407999 | 800-117722 | WWW.BRITISHINSTITUTES.IT | WWW